



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 97 DEL 29/12/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **2022** addì **29** del mese di **Dicembre**, nella Sala Consiliare del Centro Civico con inizio alle ore 18.00,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, presieduto da Trevisan Elisa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Pavan Dott.ssa Patrizia ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
Sarto Marco	SI	Guglielmini Pierino	SI
Montisano Vera	SI	Battistutta Diego	SI
Perissinotto Nicola	SI	Tamassia Evaristo	SI
Zia Paolo	SI	Marchesan Rocco	SI
Canta Elisa	SI	Buoso Arianna	SI
Di Vece Daniela	SI	Boatto Giuseppe	AG
Trevisan Elisa	SI	Miollo Carlo	SI
Bravin Rachele	SI	Baso Lino Antonio	SI
Finotto Alberto Fabio	SI		

Presenti: 16

Assenti: 1

Assessori Esterni	Presenza	
Antelmo Luca	SI	
Berardo Giampietro	SI	
Doretto Katiuscia	SI	
Munerotto Mattia	SI	

Scrutatori della seduta: Buoso Arianna, Baso Lino Antonio, Tamassia Evaristo.

Ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'Assessore al Bilancio e Personale, Vera Montisano, illustra l'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e, in particolare, il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi, di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011, e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in Bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in Bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel Bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in Bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007), ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che il Comune di Caorle non è Ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati i commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018, nella parte in cui sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della Finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione, prevedendo il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di Bilancio);

Evidenziato pertanto che dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 821 della citata Legge n. 145/2018, il vincolo di Finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, gli Enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al Bilancio di previsione o al budget di esercizio e al Bilancio consuntivo o al Bilancio di esercizio;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2015, con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al Rendiconto della gestione 2016 e al Bilancio di previsione 2017-2019;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 249 del 15.12.2022, con la quale è stato approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, e relativi allegati;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione;

Richiamato il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare in data 27.12.2022;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, in sede di trattazione dell'argomento, il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 4 contrari (Marchesan, Buoso, Miollo e Baso), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse del presente provvedimento in questa parte dispositiva ad ogni effetto di Legge;
2. di approvare il Bilancio di previsione 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e alla Nota Integrativa;
3. di dare atto che con deliberazione in data odierna il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025;
4. di dare atto che i suddetti schemi di Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa.

Stante l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti, e con voti n. 12 favorevoli e n. 4 contrari (Marchesan, Buoso, Miollo e Baso),

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, onde consentire un sollecito adempimento dei provvedimenti conseguenti.

MMXXII-97



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 107**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanze**

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023 - 2025 E RELATIVI ALLEGATI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/12/2022

Il Responsabile di Settore

Dott. Enrico Balossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/12/2022

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Enrico Balossi

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Trevisan Elisa

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pavan Dott.ssa Patrizia